



Anno 2013

Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA >> Comunicazione ed economia

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento



QUADRO A.1

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

DESCRIZIONE GENERALE DEI SETTORI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia (già Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia) da qui Dipartimento costituisce sin dal suo avvio un progetto culturale che ha l'obiettivo di integrare, sia nelle attività didattiche che nella ricerca, competenze multidisciplinari per lo studio, l'insegnamento e la ricerca dei temi legati alla comunicazione, all'economia e alla gestione d'impresa orientandosi, in particolare, all'acquisizione degli strumenti e delle metodologie idonei a valutare e interpretare i cambiamenti di tipo relazionale, organizzativo e gestionale imposti dalla moderna società dell'informazione. La realizzazione di questo obiettivo si fonda, come anticipato, su un approccio interdisciplinare in grado di combinare competenze formate in diversi ambiti culturali e scientifici appartenenti in via principale alle scienze sociali e cognitive. Uno dei punti di forza della ricerca dipartimentale è infatti rinvenibile nella continua contaminazione tra settori differenti di ricerca a dimostrazione di come il Dipartimento possa considerarsi un innovativo esempio laboratoriale in materia di ricerca interdisciplinare.

Nel Dipartimento vengono effettuate sia ricerche di base che hanno come obiettivo primario l'avanzamento della conoscenza e la comprensione teorica delle relazioni tra le diverse variabili in gioco in un determinato processo, sia ricerca applicata, che basata su precedenti ricerche di base, è svolta allo scopo di trovare specifiche soluzioni ed ha come obiettivo primario non l'avanzamento della conoscenza, ma lo sfruttamento della conoscenza ai fini pratici.

Il periodo trascorso dalla sua costituzione ad oggi è stato un periodo di intense e proficue sfide per il Dipartimento che si è diversificato in modo significativo mediante lo sviluppo interno, le acquisizioni di nuove frontiere scientifiche ed il varo di iniziative, soprattutto formative, nuove nel contesto nazionale.

I principali settori di ricerca (tra parentesi il dettaglio, non esaustivo delle trasversali competenze presenti, degli ambiti di ricerca inclusi) dove operano i professori e i ricercatori del Dipartimento sono i seguenti:

- 1) economia e gestione d'impresa (economia, finanza, bilancio, diritto, governance, sostenibilità)
- 2) comunicazione d'impresa e organizzazione aziendale (marketing, comunicazione economica, organizzazione, statistica sociale)
- 3) psicologia (psicologia generale, psicologia sociale)
- 4) comunicazione sociale e social media (sociologia, semiotica, cinema fotografia e televisione, linguistica, informatica, statistica, storia)

Tutti i settori di ricerca delineano gli interessi prevalenti dei professori, ricercatori nonché di assegnisti e dottorandi, ed identificano aree tematiche che esprimono un forte segnale del processo di integrazione delle competenze multidisciplinari presenti.

Di seguito si riportano brevemente le macro-linee di ricerca, indicate nel Piano strategico 2014-2016, che derivano dalla ragionata aggregazione delle competenze dei docenti del Dipartimento nei settori sopra indicati. Esse includono/combinano, in più casi, ricercatori appartenenti ad aree disciplinari (aree CUN e SSD) differenti e sono, di frequente, parte integrante di gruppi di ricerca interdipartimentali. La genesi di queste linee può essere ricondotta sia alla naturale vocazione interdisciplinare del Dipartimento, sia ad un processo di ricomposizione ed auto-identificazione, sollecitato nel triennio 2010-2013 dagli orientamenti degli Organi di Ateneo e dal Delegato alla ricerca del periodo di riferimento. Pur con alcuni importanti limiti, questo processo di integrazione/aggregazione costituisce anche oggi nel Dipartimento un punto di riferimento per le decisioni strategiche.

- 1) Settore di ricerca dell'economia e della gestione d'impresa

Le attività di questo settore di ricerca riguardano due diversi macro-ambiti.

Un primo filone si focalizza sull'analisi delle scelte compiute da imprese e famiglie, sulle determinanti economiche e psicologiche, sul ruolo delle informazioni, l'influenza della normativa e i comportamenti tenuti dagli intermediari nell'ambito della raccolta e impiego fondi. In particolare per quanto concerne il comportamento degli intermediari è rilevante l'analisi delle decisioni strategico-organizzative, in termini di modelli di business, scelte produttive (integrazione verticale, outsourcing, specializzazione), scelte distributive (canali

esterni, canali interni, canali virtuali) e segmenti di clientela (retail, corporate, private, institutional).

Un secondo filone di ricerca si focalizza sui processi di formulazione e implementazione strategica, sia a livello globale che locale, sull'analisi dell'efficacia dei sistemi di governance e sul comportamento manageriale. Le principali tematiche sono: efficacia dei sistemi di governance; strategie di internazionalizzazione; sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa; stakeholder management, impresa familiare; corporate governance nel ciclo di vita dell'impresa; processi decisionali manageriali; decisioni d'investimento; governance e quadro normativo; performance delle pubbliche amministrazioni locali.

Inoltre in Dipartimento sono presenti docenti che si occupano di tematiche legate all'innovazione e alla sostenibilità.

2) Settore di ricerca della comunicazione d'impresa e dell'organizzazione aziendale

Questo settore di ricerca è dedicato allo studio della comunicazione aziendale interna ed esterna. L'analisi si concentra sui processi di comunicazione e sugli strumenti adottati, con particolare riferimento ai nuovi media che arricchiscono il panorama delle opzioni disponibili alle imprese. La prospettiva è di carattere relazionale, ovvero tesa a mettere in luce il ruolo della comunicazione aziendale nel creare e sostenere duraturi legami con l'ambiente economico, istituzionale e sociale. Particolare attenzione rivestono le emergenti metodologie di ricerca sociale, qualitative e quantitative, al fine di meglio ritrarre lo stato dell'arte della comunicazione nelle piccole medie e grandi imprese.

Le principali tematiche di ricerca sono: gestione della marca; protezione legale della marca; fiducia; comportamento del consumatore; marketing relazionale; marketing esperienziale; marketing interno; cause-related marketing; trade marketing.

Il gruppo di ricerca è altresì impegnato in attività di ricerca applicata su visual merchandising; comunicazione non-convenzionale; comportamento di acquisto nell'ambito della moda.

3) Settore di ricerca della psicologia

Questo settore di ricerca si focalizza sul funzionamento cognitivo umano in contesti individuali e sociali. I principali ambiti di ricerca di base e applicata riguardano percezione, apprendimento, memoria, attenzione, atteggiamenti, norme sociali, controllo cognitivo, creatività e presa di decisioni.

4) Settore di ricerca della comunicazione sociale e social media

L'attività di questo settore di ricerca si concentra su diversi aspetti della comunicazione realizzata sia attraverso media tradizionali sia mediante l'utilizzo di social media. In particolare, si analizza come i media influenzino aspetti personali, professionali, economici, giuridici e culturali della nostra società.

Il lavoro sui media dal punto di vista socio-semiotico si incentra sulle relazioni intermediali e in particolare sulle contaminazioni, ibridazioni, traduzioni e reinterpretazioni tra media diversi.

E' utile ricordare che in Dipartimento sono presenti professori e ricercatori di informatica, statistica e storia i cui ambiti di ricerca, di base ed applicata, sono utilmente collegati a tutti i settori di ricerca sin qui citati.

Diversi professori e ricercatori del Dipartimento fanno inoltre parte del Collegio dei docenti di Dottorati di ricerca dell'Ateneo (inclusi quelli in convenzione) fornendo agli studenti le competenze necessarie per esercitare, presso Università, Enti Pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione. Le attività svolte nei Dottorati mirano anche ad integrare i professori e i ricercatori in reti di ricerca regionali.

Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

A questo Dottorato afferiscono 8 docenti (Prof. Paolo Di Toma, Dott. Nicola Maria Dusi, Prof. Riccardo Ferretti, Dott. Marco Furini, Prof. Mario Minoja, Prof. Fabrizio Montanari, Dott.ssa Annachiara Scapolan, Prof. ssa Paola Vezzani)

Dottorato in Scienze Umanistiche

A questo Dottorato afferiscono 4 docenti (Prof. Nicolò Addario, Dott. Glen Alessi, Prof.ssa Elena Esposito, Dott. Michele Mariani)

Dottorato in Neuroscienze (in convenzione con l'Università di Parma, sede amministrativa)

A questo Dottorato afferiscono 2 docenti (Prof.ssa Cristina Iani, Prof. Sandro Rubichi)

Inoltre altri professori e ricercatori del Dipartimento sono membri di Collegi Docenti di Dottorati esterni all'Ateneo.

Dottorato in Psicologia, Università di Parma (Prof.ssa Nicoletta Cavazza)

Dottorato in Medicina dello Sviluppo e Scienze della Programmazione Sanitaria, Università di Padova (Prof.ssa Maria Cristiana Martini)

Dottorato in Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità, Interateneo tra Università di Parma e Università di Ferrara sede amministrativa (Prof. Marcello Tedeschi)

Dottorato in Digital Humanities, Università di Genova (Prof. Tommaso Minerva)

Le attività di ricerca del Dipartimento, di base ed applicata, vengono svolte in diversi Laboratori / Centri di ricerca di cui si darà conto nel Quadro B.1 relativo alla struttura organizzativa del Dipartimento.

OBIETTIVI DI RICERCA PLURIENNALI DEL DIPARTIMENTO

Nell'ambito del Piano Strategico Triennale 2014-2016 il Dipartimento ha proposto una serie di macro obiettivi pluriennali di ricerca, anche a seguito dell'analisi degli esiti della VQR 2004-2010 riportata nel successivo , che vengono di seguito elencati.

- A. Incremento della produttività scientifica / miglioramento della qualità della produzione scientifica
- B. Miglioramento del livello di internazionalizzazione della ricerca
- C. Accesso più consistente ai finanziamenti competitivi internazionali
- D. Accesso più consistente ai finanziamenti locali competitivi e non
- E. Maggiore caratterizzazione della ricerca applicata di alcune linee.

Inoltre il Dipartimento ritiene fondamentale, al fine di sviluppare e consolidare ulteriormente il proprio legame con il territorio di riferimento, avviare nel medio periodo l'istituzione di due Osservatori di ricerca sui seguenti temi:

- A. Comportamenti di acquisto
- B. Modelli di governance per le imprese e il territorio

Obiettivo delle attività degli Osservatori sarà il monitoraggio sistematico e pluriennale di diversi fenomeni finalizzati ad accrescere conoscenza, anche su richiesta di committenti esterni, attraverso output delle attività di ricerca (es. report annuali, newsletter periodiche, pubblicazioni, convegni e workshop, ricerche su commessa, etc.) al fine di fare emergere e promuovere continue iniziative di studio, generazione di idee, ricerca, sviluppo e confronto tra studenti, imprese, docenti e ricercatori. Numerosi sono infatti i docenti e i ricercatori del Dipartimento che oggi già lavorano sui temi sopra indicati e su base continuativa. Viene dato conto di questi due Osservatori nelle modalità di realizzazione degli obiettivi pluriennali e in particolare l'Osservatorio Comportamenti di acquisto nell'Obiettivo pluriennale D. e l'Osservatorio Modelli di governance per le imprese e il territorio nell'Obiettivo pluriennale E.

In termini di obiettivi di ricerca pluriennali è peraltro opportuno distinguere tra:

obiettivi qualitativi connessi al miglioramento della qualità della ricerca del Dipartimento, i quali hanno a che fare con le Modalità di realizzazione
obiettivi quantitativi espressi in termini di indicatori e scadenze, i quali hanno a che fare con il Monitoraggio.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RICERCA PLURIENNALI

Per ognuno degli obiettivi pluriennali di ricerca sopra indicati sono previste linee di azione che rappresentano le specifiche modalità di realizzazione.

- A. Incremento della produttività scientifica / miglioramento della qualità della produzione scientifica
 - I. Riduzione del carico di lavoro istituzionale e dei compiti didattici su richiesta dei ricercatori per periodi di studio all'estero
 - II. Co-finanziamento, con dotazioni dipartimentali, di pubblicazioni monografiche con ricadute anche istituzionali
 - III. Co-finanziamento, con dotazioni dipartimentali, e supporto organizzativo all'attività convegnistica accademica nazionale ed internazionale
 - IV. Co-finanziamento, con dotazioni dipartimentali, per la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali
 - V. Finanziamento di assegni di ricerca con fondi dipartimentali a seguito di valutazione preventiva da parte di una commissione appositamente costituita, interna al DipartimentoQuesto obiettivo viene attivato anche grazie all'applicazione di un regolamento incentivi, istituito, approvato ed applicato nel Dipartimento che premia i ricercatori con i migliori risultati di produttività scientifica e capacità di raccolta fondi competitivi e non; tale strumento viene in seguito descritto nel .

- B. Miglioramento del livello di internazionalizzazione della ricerca

- I. Maggiore integrazione progettuale ed esecutiva con le scuole di dottorato di Ateneo, e specificamente (Lavoro, Sviluppo e Innovazione, Fondazione Marco Biagi e Scienze Umanistiche)
- II. Co-finanziamento, con dotazioni dipartimentali, per la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali
- III. Partecipazione a bandi per Visiting Professor.

Tale obiettivo viene attivato attraverso:

una riflessione, anche istituzionale, sulle opportunità di integrazione in attività di ricerca e laboratoriali dei membri di Dipartimento nel Dottorato in Lavoro Sviluppo e Innovazione della Fondazione Marco Biagi';

una riflessione, anche istituzionale, sugli spazi di maggior coinvolgimento progettuale dei membri di dipartimento aderenti alla scuola di Scienze Umanistiche.

E' auspicabile, inoltre, che i finanziamenti dipartimentali previsti nell'obiettivo A, a sostegno dell'organizzazione e partecipazione ad attività convegnistiche e delle pubblicazioni con ricadute istituzionali, possano avere un ruolo significativo anche a supporto di questo obiettivo...

C. Accesso più consistente ai finanziamenti competitivi internazionali

I. Attività divulgative su struttura ed opportunità di Horizon 2020

II. Ricerca attiva di collaborazione con imprese istituzioni ed enti per la partecipazione a call di Horizon 2020

III. Integrazione in reti di ricerca regionali

Questo obiettivo viene attivato attraverso:

attività divulgativa più consistente relativa a struttura e opportunità del programma Horizon 2020;

ricerca sistematica di possibili partner del mondo economico ed istituzionale con i quali avviare progetti in partnership internazionale;

consolidamento delle relazioni di ricerca a livello regionale per rafforzare la probabilità di accesso a fonti di finanziamento internazionali.

D. Accesso più consistente ai finanziamenti locali competitivi e non

I. Costituzione di un Osservatorio permanente Food Marketing - L'atteggiamento nei confronti dei cibo, modelli di acquisto e consumo. - Strategie di branding ed internazionalizzazione delle imprese delle filiere agro-alimentari italiane'

Questo obiettivo pluriennale viene attivato attraverso un'attività di ricerca congiunta sul tema Food Marketing e la costituzione di un Osservatorio permanente sui comportamenti di acquisto.

L'Osservatorio intende porsi quale punto di riferimento per le ricerche in tema di analisi del comportamento del consumatore con particolare riferimento alle dinamiche sottese alle decisioni economiche e alla valutazione dei fattori che caratterizzano gli atteggiamenti di consumo e le intenzioni di acquisto.

Gli ambiti di applicazione di tali competenze riguardano tutti i settori economici in cui l'individuo agisce come cliente. Rientrano quindi pienamente in questo ambito tutte le ricerche sui comportamenti individuali nei settori dei prodotti di largo consumo (food e non food) dei prodotti durevoli, dei servizi finanziari e sanitari. L'interesse verso la comprensione delle dinamiche comportamentali è rilevante per tutte le imprese con un forte orientamento business to consumer ma non esclude anche quelle più tipicamente business to business.

La conoscenza delle dinamiche di comportamento, soprattutto di tipo economico, è fondamentale per le principali decisioni strategiche di ridefinizione ampliamento o razionalizzazione del portafoglio prodotti delle imprese.

E. Maggiore caratterizzazione della ricerca applicata di alcune linee

I. Costituzione di un Osservatorio permanente Modelli di governance per le imprese ed il territorio'.

Questo obiettivo viene attivato attraverso la costituzione di un Osservatorio permanente che vuole consolidare il legame tra università e imprese del territorio sui temi dei modelli di governance e del passaggio generazionale.

La sua missione sarà quella di aumentare la trasparenza e lo sviluppo della conoscenza, rimanendo un punto di riferimento indipendente, nei seguenti ambiti:

- progettazione delle strutture e dei processi di corporate governance (assetti proprietari; consiglio di amministrazione, gruppo dirigenti di vertice) in relazione agli obiettivi strategici di imprese, gruppi ed altri aggregati di imprese.

- gestione del passaggio generazionale nelle imprese familiari e redazione degli accordi di famiglia;

- analisi strategiche ed economico-finanziarie per l'elaborazione del piano industriale;

- progettazione del sistema di reporting direzionale per il controllo delle performance.

L'Osservatorio rivestirà interesse soprattutto per imprese private, gruppi ed aggregati di imprese, appartenenti a differenti settori e classi dimensionali.

MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI PLURIENNALI DI RICERCA

Al primo Riesame utile verrà effettuato, da parte di un Gruppo di lavoro, il monitoraggio relativo alle linee di azione collegate agli obiettivi pluriennali della ricerca dipartimentale attraverso alcuni indicatori di seguito indicati.

Obiettivo: A - Incremento della produttività scientifica/miglioramento della qualità della produzione scientifica

Indicatori: - incremento del numero di mesi/uomo di permanenza all'estero dei professori e ricercatori

- incremento del numero di assegni di ricerca finanziati

Scadenza: primo riesame utile e fine 2016

Obiettivo: B - Miglioramento del livello di internazionalizzazione della ricerca

Indicatori: - aumento del numero di Visiting Professor

- incremento delle presenze a convegni internazionali in qualità di relatore

- incremento del numero di pubblicazioni su riviste internazionali

Scadenza: primo riesame utile e fine 2016

Obiettivo: C - Accesso più consistente ai finanziamenti competitivi internazionali

Indicatori: - incremento del numero di docenti proponenti e partecipanti alle diverse call

Scadenza: primo riesame utile e fine 2016

Obiettivo: D - Accesso più consistente ai finanziamenti locali competitivi e non

Indicatori: - avvio dell'Osservatorio Comportamenti di acquisto

- presentazione dei primi risultati in due workshop

- pubblicazione dei risultati di sintesi

- incremento del 10% della capacità di raccolta di finanziamenti locali competitivi e non

Scadenza: primo riesame utile e fine 2016

Obiettivo: E - Maggiore caratterizzazione della ricerca applicata di alcune linee

Indicatori: - avvio dell'Osservatorio Modelli di governance per le imprese e il territorio

- presentazione dei primi risultati in due workshop

Scadenza: primo riesame utile e fine 2016

Sezione B - Sistema di gestione



QUADRO B.1

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento nasce, a seguito della riforma di governance, dalla convergenza organizzativa della Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia e del Dipartimento omonimo. La Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia nasce nel 2001 con l'obiettivo di integrare, sia nelle attività didattiche sia nella ricerca, competenze multidisciplinari per lo studio e l'insegnamento di temi legati alla comunicazione, all'economia e alla gestione d'impresa. In coerenza con gli obiettivi originari, l'attuale dipartimento è impegnato nell'erogazione di un'offerta formativa nuova nei contenuti e ha avviato, con un processo d'integrazione impegnativo, linee di ricerca innovative. Il Dipartimento, costituito il 2 maggio 2010, è una struttura scientifica volta alla promozione, all'organizzazione, alla gestione ed allo sviluppo della ricerca nei campi corrispondenti ai settori scientifico disciplinari dei docenti afferenti, nel rispetto della loro autonomia scientifica.

Il Dipartimento è costituito da professori e ricercatori che forniscono prodotti di ricerca in linea o superiori alla media nazionale e percorsi di formazione apprezzati dagli studenti e dalle realtà locali. Il personale del Dipartimento condivide gli stessi valori e obiettivi e lavora per costruire una realtà sempre più radicata sia nel territorio delle provincie di Modena e Reggio Emilia, sia a livello nazionale e internazionale, per essere una forza di sviluppo e di progresso nel rispetto e nell'interesse degli interlocutori di riferimento. Il numero di docenti afferenti al Dipartimento è diminuito, in particolare durante l'anno 2012, quando l'Ateneo ha avviato la riconfigurazione organizzativa richiesta dalla L. 240/2010 e a seguito della quale 10 docenti hanno scelto di afferire ad altra struttura. Al 31 dicembre 2013, data di rilevazione del personale della SUA-RD, in termini di corpo docente, afferiscono al Dipartimento 11 professori ordinari, 14 professori associati e 16 ricercatori. A questi vanno inoltre aggiunti 4 assegnisti di ricerca e 4 dottorandi. Con riferimento alle 14 Aree CUN l'elevata interdisciplinarietà del Dipartimento consente di avere una copertura di 7 aree CUN su 14 e 21 diversi SDD.

Il Dipartimento ha acquisito nel corso del tempo competenze scientifiche altamente qualificate e alcuni membri del dipartimento hanno visto finanziati in passato progetti PRIN ed Europei molto consistenti.

Il Dipartimento riceve finanziamenti per la ricerca di base da Enti pubblici e privati sia regionali che nazionali e comunitari, mentre gli interventi sulla ricerca applicata sono commissionati da Enti e Società locali, testimoniando la forte vocazione dei docenti afferenti alla ricerca applicata, sia la forte interazione tra il Dipartimento e il tessuto economico-imprenditoriale circostante. Storicamente la Fondazione Pietro Manodori, il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, Unindustria Reggio Emilia, la Camera di Commercio di Reggio Emilia e altre realtà sociali locali hanno contribuito al progetto di costituzione della sede reggiana ed hanno erogato contributi per diversi progetti di ricerca.

Il Dipartimento stipula contratti in "conto terzi" con Enti pubblici e privati, per mezzo dei quali vengono commissionate, dietro corrispettivo, ricerche a docenti, a gruppi di ricerca oppure a centri di ricerca del Dipartimento; tali contratti hanno per oggetto prestazioni di ricerca e di consulenza, rivolte allo studio di specifici problemi proposti dal committente stesso per il soddisfacimento di proprie esigenze e secondo propri programmi. Il Dipartimento stipula anche "Convenzioni in collaborazione" finanziate da soggetti pubblici e privati per ricerche che rivestono per il Dipartimento un interesse istituzionale. Queste ricerche possono essere realizzate anche in collaborazione con i finanziatori, secondo

metodologie e direttive definite prevalentemente dal Dipartimento.

Struttura organizzativa del Dipartimento (in sintesi)

Il Dipartimento è composto da diversi Organi.

- Consiglio di Dipartimento
- Direttore
- Giunta
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Dipartimento si avvale inoltre dell'operato dei Consigli di Corso di Studio/Interclasse e di diverse Commissioni in cui partecipano i professori e i ricercatori del Dipartimento che in numerosi casi sono presenti per ragioni di contenuta numerosità del Dipartimento in più di una Commissione. Di seguito l'elenco delle Commissioni permanenti. Inoltre è presente anche il Delegato per la disabilità.

- Commissione relazioni con il territorio
- Commissione per la valutazione della didattica e delle performance occupazionali dei laureati
- Commissione Qualità
- Commissione Internazionalizzazione
- Commissione Comunicazione e Orientamento allo Studio
- Commissione per l'orientamento al lavoro (in coordinamento con l'Ufficio Stage)
- Commissione trasferimenti e riconoscimento carriere
- Commissione per il sito del Dipartimento
- Commissione esami di Laurea
- Commissione incentivi alla ricerca e al fund raising
- Delegato per la disabilità

Inoltre vengono periodicamente costituite Commissioni che hanno compiti che si svolgono durante archi temporali relativamente brevi o che hanno svolto in passato articolate analisi utili per la gestione del Dipartimento. Tra le altre si ricordano:

- Commissione bandi supplenze e contratti
- Commissione per i test di orientamento e i test OFA
- Commissione per l'integrazione delle attività amministrative e delle procedure

L'Allegato al presente Quadro B.1 illustra più in dettaglio la struttura organizzativa del Dipartimento (Box 1).

Inoltre nel medesimo Allegato si riporta il riepilogo della rappresentatività delle Aree CUN degli attuali membri del Dipartimento (Box 2).

Buona parte delle macro-linee (gruppi) di ricerca descritte nel Quadro A.1 hanno adottato strumenti organizzativi idonei a supportare la loro attività e a trasferire le conoscenze in percorsi di ricerca applicata, al fine di rafforzare e/o consolidare le relazioni con il territorio per offrire una vasta gamma di attività di analisi e progetti per le imprese, le amministrazioni pubbliche, le associazioni e le organizzazioni no profit.

Questo processo ha generato ad oggi, Centri/Laboratori con vocazioni differenti (Box 3 nell'Allegato).

Ai Centri di ricerca/Laboratori afferiscono docenti e ricercatori del Dipartimento stesso, assegnisti e dottorandi, nonché componenti di altri Dipartimenti, altri Atenei ed altre Istituzioni. Diversi membri del Dipartimento inoltre afferiscono ad altri Centri di Ricerca presenti in Ateneo.

Centri/Laboratori di ricerca

MRL Marketing Research and Lab

Il Marketing Research and Lab è il laboratorio di comunicazione e marketing attraverso il quale i docenti afferenti all'area disciplinare organizzano attività di ricerca applicata e di consulenza commerciale alle imprese del territorio, sui temi relativi all'analisi della domanda potenziale ed alla segmentazione dei mercati nazionali ed internazionali, alle strategie di branding e di distribuzione; alle politiche di gestione del punto vendita; alla riqualificazione del personale di vendita. L'attività di ricerca applicata, quando ne esistano le condizioni, è svolta con il supporto ed il coordinamento di attività in team che vedono coinvolte, oltre a professionalità esterne altamente qualificate, anche studenti dei corsi di laurea magistrale per un loro accrescimento formativo con l'esperienza diretta e laboratoriale. Ad oggi il rapporto del MRL con le imprese del territorio è in crescita ed ha coinvolto attori economici del settore agro-alimentare manifatturiero, dei servizi pubblici e privati.

Laboratorio Relab Tv

Il Laboratorio di Produzione Audiovisiva è una struttura che si occupa della sperimentazione di forme innovative di produzione video e della promozione della ricerca nel campo della storia e delle tecniche degli audiovisivi. Il Laboratorio cura i progetti Relab Tv e Osservatorio Reggio Emilia; dal 2005 ad oggi ha realizzato numerose produzioni, molte delle quali in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e ha organizzato incontri, seminari e conferenze.

Human Cognition Lab (HUCOG)

Lo Human Cognition Lab è una struttura presso la quale si conducono ricerche sul funzionamento dei processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria) sia dal punto di vista della ricerca di base sia dal punto di vista applicativo (ergonomia, fattori umani, interazione persona-tecnologia, usabilità). Le attività di ricerca del gruppo di Basic and Applied Human Cognition producono come risultato principale pubblicazioni su riviste a diffusione internazionale dotate di impact factor.

Centro Studi sulla Giustizia nelle Organizzazioni (GIUNO)

Il Centro Studi sulla Giustizia nelle Organizzazioni è una struttura il cui scopo è quello di promuovere ricerche sul tema della giustizia nei contesti organizzativi, integrando il punto di vista delle discipline manageriali con quello umanistico dell'antropologia, della filosofia e della psicologia sociale. Gli ambiti di studio e di intervento privilegiati sono quelli della gestione delle risorse umane e della progettazione organizzativa, attraverso l'approfondimento del rapporto esistente tra giustizia e approcci di HRM, sia consolidati che recenti. Giuno si avvale di competenze eterogenee (economiche, sociologiche, psicologiche, organizzative) in quanto crede che la multidisciplinarietà sia una risorsa necessaria per l'approccio alla complessità. Il risultato di tali esperienze si è concretizzato, negli anni, in pubblicazioni, nell'organizzazione e partecipazione a seminari e convegni, ricerche specifiche sui filoni tematici principali, tutti a carattere sia nazionale che internazionale. All'interno del Centro è stata costituita l'Unità di ricerca OPERA che si propone l'obiettivo di studiare, da un lato, gli aspetti organizzativi e manageriali peculiari delle industrie creative e, dall'altro, i processi creativi e innovativi nelle organizzazioni che operano nei settori più tradizionali.

Viste le competenze trasversali e multidisciplinari e grazie a numerose collaborazioni su cui GIUNO può contare le attività si concentrano in 2 filoni tematici principali: organizzativo e socio-economico.

C3 - Centro Internazionale di Studi sulla Comunicazione, la Creatività e i Consumi

Il Centro Internazionale di Studi C3 ha lo scopo di promuovere ricerche sul tema della comunicazione d'impresa. Gli ambiti di studio e di intervento privilegiati sono quelli della pubblicità, della moda e della comunicazione mediante Internet; esso intende anche sviluppare l'analisi dei comportamenti di consumo e degli effetti prodotti dai messaggi della comunicazione d'impresa sui consumatori. Il Centro nasce sulla base di un'esperienza di circa trent'anni di ricerca su questi temi, in collaborazione con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Esso prevede incontri di formazione rivolti a persone che lavorano e neolaureati, per l'aggiornamento professionale sulla comunicazione e la creatività d'impresa nonché l'organizzazione di incontri culturali, proiezioni ed esposizioni rivolti a tutta la popolazione e basati sul materiale raccolto nell'archivio digitale del Centro (pubblicità televisiva, pubblicità stampa, pubblicità outdoor, pubblicità online).

Alcuni docenti del Dipartimento afferiscono da anni al CEFIN (Centro Studi Banca e Finanza, Dipartimento di Economia Marco Biagi). Il CEFIN promuove la ricerca nei campi dell'economia e del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari e della finanza. Le aree di ricerca riguardano le tematiche di Banking, Financial markets, Corporate finance, Start-up finance, Household finance, Behavioural finance, Pensions, Risk management, Financial regulation, Asset pricing, Macrofinancial scenarios, Law and economics, Financial education. I docenti e ricercatori che aderiscono al Cefin producono Working papers, Short notes, Ricerche, Consulenze, Seminari e conferenze.

Nel recente passato il Dipartimento ha inoltre formalizzato, in una convenzione quadro, l'istituzione di un centro di ricerca Interateneo (EmiliaLab, Economic Research Laboratory) che prevede l'istituzione di rapporti collaborativi di ricerca tra i membri dei Dipartimenti di Economia Marco Biagi e Comunicazione ed Economia (sede di Reggio Emilia), di Economia (Università di Parma), di Economia e Management (Università di Ferrara).

Tra gli scopi istituzionali del Centro è possibile collocare il coordinamento di ricerche scientifiche interdisciplinari sui risvolti del sisma del 2012 dell'Emilia Romagna, sull'economia della Regione nonché sulla ricostruzione e rilancio della stessa, oltre che su altre materie di interesse scientifico per i membri dei Dipartimenti, individuate dal Consiglio del Centro. La convenzione quadro tra gli Atenei è stata approvata nel corso del 2013.

Attualmente alcuni docenti del Dipartimento partecipano a Energie Sisma Emilia. Si tratta di un importante progetto di ricerca sugli effetti economici sociali e sanitari del sisma in Emilia che prevede sia analisi empiriche sia indicazioni di policy per sostenere la resilienza e le innovazioni del sistema economico e sociale in alcuni comuni del cratere. Il progetto ha una duplice finalità: contribuire all'analisi degli effetti del terremoto sull'assetto economico e sociale e contribuire all'accumulo e condivisione della conoscenza necessaria per favorire la maturazione di decisioni strategiche informate.

La costituzione del centro di ricerca interateneo costituisce la premessa istituzionale, già esistente ed approvata dagli organi, per integrare e coordinare attività di ricerca tra enti accreditati dalla VQR (Università)

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)



Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Decisioni finanziarie delle imprese e delle famiglie e comportamento degli intermediari (Financial Decisions of Firms and Households and Intermediaries Behaviour)	FERRETTI Riccardo	6	
2.	Comunicazione interna ed esterna per innovazione e la competitività aziendale (Internal and External Communication for Firm innovation and Competitiveness)	GABRIELLI Veronica	14	Vanni Codeluppi (Professore Ordinario SPS/08, Dipartimento di Marketing, Comportamenti, Comunicazione e Consumi "GIAMPAOLO FABRIS", IULM Milano)
3.	Cognizione umana di base ed applicata (Basic and Applied Human Cognition)	RUBICHI Sandro	10	
4.	Comunicazione mediale e Social Media (Media Communication and Social Media)	BIANCHI Cinzia	15	
5.	Strategia, Governance e comportamento manageriale (Strategy, Governance and Managerial Behaviour)	DI TOMA Paolo	8	

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	CLAVIER	BONDI Marina (Studi linguistici e culturali)	8	Federica Ferrari, Università di Bologna; Sara Radighieri, Università di Modena e Reggio Emilia (tecnico CLA); Anna Stermieri (dottoranda 2011-2013). Per le unità afferenti alle altre università consorziate cfr. sito web del Centro.
2.	RECent - Center for Economic Research	BERTOCCHI Graziella (Economia 'Marco Biagi')	17	Davide Ferrari, Andrea Cipollini, Luca Gambetti, Marco Lippi, Alireza Naghavi.
3.	Neuroscienze cliniche	NICHELLI Paolo Frigio (Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze)	14	Roberta Bedin Tecnico Laureato; Francesca Benuzzi Tecnico Laureato; Stefania Costi Tecnico Laureato; Valentina Farinelli Tecnico Laureato
4.	Fisica	MANGHI Franca (Scienze fisiche, informatiche e matematiche)	21	

QUADRO B.2

B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

L'Assicurazione della Qualità di un Ateneo è il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici dell'Ateneo delineano e realizzano la propria politica per la qualità. Il Dipartimento, in linea con le politiche e le indicazioni ricevute dall'Ateneo e dal Presidio di Qualità, sta cercando di porre in essere le attività, le responsabilità e le modalità operative necessarie per l'assicurazione della qualità nell'attività di ricerca.

La politica di assicurazione della Qualità di Dipartimento verrà attuata attraverso le seguenti azioni:

- 1) Incentivazione dei risultati della ricerca dei professori e ricercatori più meritevoli e della capacità di fund raising dei fondi di ricerca competitivi, istituzionali e commerciali
- 2) Monitoraggio ex-post dell'efficienza dell'utilizzo dei fondi di ricerca e degli obiettivi conseguiti rispetto a quelli prefissati anche in linea con il piano strategico del Dipartimento e valutazione complessiva delle criticità e dei punti di forza dell'attività di ricerca

Azione 1 - Incentivazione dei risultati della ricerca dei professori e ricercatori più meritevoli e della capacità di fund raising dei fondi di ricerca competitivi, istituzionali e commerciali

Responsabile: Commissione incentivi alla ricerca e al fund raising

Breve descrizione - La formalizzazione di tale azione è costituita dal Regolamento Incentivi interno, approvato dal Consiglio di Dipartimento, che contiene i parametri di valutazione e le regole per la sua applicazione e distribuzione dei risultati dei membri di Dipartimento più meritevoli attraverso lo stanziamento di somme destinate a finanziare borse/assegni di ricerca. Una fonte di finanziamento delle attività di Dipartimento è costituita dalla dotazione che, per tre anni consecutivi, è stata trasferita dall'Ateneo per l'erogazione di servizi di formazione a distanza. Questa dotazione ha costituito, in via sperimentale e su base volontaria da parte dei docenti, la premessa per la creazione e applicazione del suddetto progetto di incentivazione dei docenti sui temi dell'attività scientifica e del fund raising competitivo, istituzionale e commerciale. Il Dipartimento, con la

costituzione di una Commissione dedicata, svolge a tal fine il monitoraggio della qualità e dei risultati della ricerca tramite il censimento dei prodotti della ricerca ed una valutazione, secondo parametri interni, dei risultati ottenuti (in Allegato si riporta in sintesi la scala della valutazione interna approvata ed utilizzata) ed il censimento dei finanziamenti raccolti (competitivi internazionali, competitivi nazionale, competitivi locali e non competitivi). Il processo prevede una fase analitica di raccolta dei dati ed una successiva di presentazione e discussione in Consiglio di Dipartimento al fine di prevedere ed approvare linee d'intervento correttive e migliorative.

Tempistica: A regime cadenza biennale

Risultati attesi: incremento e miglioramento della produttività scientifica e del fund raising

Tale progetto è inserito nel Quadro A.1 relativo agli obiettivi pluriennali di ricerca (Attività A Incremento della produttività scientifica / miglioramento della qualità della produzione scientifica) come linea di azione utile per il suo perseguimento.

Azione 2 - Monitoraggio ex-post dell'efficienza dell'utilizzo dei fondi di ricerca e degli obiettivi conseguiti rispetto a quelli prefissati anche in linea con il piano strategico del Dipartimento e valutazione complessiva dell'attività di ricerca

Responsabile: Commissione dedicata (da nominare)

Breve descrizione - Questa azione si ritiene fondamentale per perseguire una costante politica di assicurazione della qualità della ricerca. A tal fine il Dipartimento intende pianificare e verificare, con cadenza annuale, una serie di aspetti collegati all'efficienza dell'utilizzo dei fondi di ricerca e ai punti di forza / aree di miglioramento dell'attività di ricerca dei membri del Dipartimento, anche attraverso la costituzione di una commissione dedicata che a seguire riferisca in Consiglio di Dipartimento sui risultati del monitoraggio assicurando così la trasparenza e la comunicazione dei risultati ottenuti. La compilazione di questa prima Scheda SUA-RD rappresenta un'ottima occasione per porre in essere il costante monitoraggio di tale azione.

Tempistica: cadenza annuale.

Risultati attesi: verifica dell'efficacia delle politiche attuate per il miglioramento della ricerca e individuazione dei punti di forza e di debolezza.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)



QUADRO B.3

B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale

Il Riesame dell'attività di ricerca del Dipartimento (in termini di punti di forza e di aree di miglioramento) si basa su quanto evidenziato nell'ultimo Piano Strategico Triennale anche in riferimento alla valutazione dei risultati conseguiti nella VQR 2004-2010.

In via iniziale è doveroso ricordare che i docenti del Dipartimento sono attivi da diversi anni sia nell'ambito della ricerca di base che in quella applicata, con finanziamenti di provenienza internazionale, nazionale e locale. Nel periodo 2006-2013 il Dipartimento ha visto approvati, su base competitiva, 4 progetti europei con un contributo comunitario complessivo di circa EUR 600.000,00, 5 progetti ministeriali (PRIN) per un totale di circa 200.000,00 EUR e diversi altri progetti di natura istituzionale finanziati da Enti Pubblici Locali.

Numerosi sono inoltre i progetti di ricerca applicata finanziati da enti pubblici o privati locali (Regione Emilia Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Pietro Manodori), testimoniando sia la forte vocazione dei docenti verso questa tipologia di ricerca, sia la forte interazione tra il Dipartimento e il tessuto economico-imprenditoriale circostante.

La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010 è stata presentata nel rapporto finale ANVUR del 30 Giugno 2013 e in questo Riesame ci si riferisce, in particolare, alla Parte Seconda, valutazione delle singole strutture (Università), Università di Modena e Reggio Emilia, e alle tabelle aggiornate al 30 Gennaio 2014. La VQR è basata sul calcolo di diversi indici di natura sia qualitativa sia quantitativa. Dovendo evidenziare i punti di forza, le eventuali aree di miglioramento e le possibili opportunità di sviluppo del Dipartimento dall'analisi della VQR risulta utile svolgere una sintesi dei risultati presentati.

Come anticipato con riferimento alle 14 Aree CUN l'elevata interdisciplinarietà del Dipartimento comprende docenti appartenenti a 7 aree CUN su 14.

Il numero di prodotti attesi per il Dipartimento è stato di 111 così ripartiti:

- 3 per l'Area 1
- 3 per l'Area 7
- 12 per l'Area 10
- 8 per l'Area 11.a
- 14 per l'Area 11.b
- 9 per l'Area 12
- 48 per l'Area 13
- 14 per l'Area 14

In ragione di tale distribuzione ci si concentra maggiormente sulle Aree 10, 11.a, 11.b, 12, 13 e 14, ovviamente laddove i dettagli pubblici delle tabelle Anvur lo consentono, rappresentando queste il 95% circa dei prodotti di ricerca.

Nelle aree 10, 11.a, 12, 13 e 14 il numero dei prodotti penalizzati, a livello di Ateneo e quindi anche per il Dipartimento, è pari a zero. Un solo prodotto risulta penalizzato a livello di Ateneo per l'area 11.b.

Con specifico riferimento ai dati del Dipartimento per l'Area 10 la percentuale di prodotti eccellenti è il 50%, per l'Area 11.b il 50%, per l'Area 13 è pari all'8,33% e per l'area 14 è pari al 7,14%. Non è invece disponibile tale dettaglio per le restanti aree.

In una graduatoria nazionale, il Dipartimento si colloca come segue in termini di ranking mostrando pertanto situazioni molto buone:

Area 10 68 su 172

Area 11.b 7 su 79

Area 13 92 su 176

Area 14 25 su 97

È difficile svolgere un'analisi più dettagliata sulla qualità della ricerca (come voto medio dei prodotti) per i singoli settori disciplinari, in quanto i dati VQR consentono una valutazione dei singoli settori nel Dipartimento, quando questi risultino di dimensione sufficiente. L'elevata differenziazione dei docenti del Dipartimento che appartengono a 21 diversi SSD per 40 docenti consentono tale analisi solo per un SSD (SECS-P/08 in posizione 19 su 48).

E' invece possibile commentare gli esiti di alcuni SSD presenti nel Dipartimento con riferimento ai dati di Ateneo e considerando che in alcuni casi i docenti di quel SSD del Dipartimento costituiscono una discreta parte di quelli presenti in Ateneo è possibile evincere alcune informazioni per analogia.

Diversi sono i SSD che presentano ottimi posizionamenti relativamente al ranking dell'Ateneo in quel specifico SSD. In dettaglio questa informazione è disponibile per i seguenti SSD (tra parentesi il ranking del SSD dell'Ateneo su base nazionale):

- M-PSI/01 (3 su 21)
- M-STO/04 (8 su 36)
- SECS-P/07 (20 su 53)
- SECS-P/08 (22 su 47)
- SECS-P/10 (2 su 10)
- SECS-P/11 (6 su 27)
- SPS/08 (2 su 23)
- IUS/07 (11 su 33)
- SECS-P/01 (30 su 53)
- SECS-P/02 (36 su 38)

È importante lavorare sui casi e i settori più critici cercando di stimolare i professori e i ricercatori a considerare la collocazione editoriale e l'importanza della presentazione della propria ricerca anche su riviste di maggior prestigio.

In Allegato al presente Quadro B.3 la Tabella riporta i dettagli sin qui commentati, nonché altri ranking, relativi alle diverse posizioni in graduatoria. Una precisazione è tuttavia necessaria: gli esiti della VQR 2004-2010 non sono perfettamente confrontabili con la rappresentatività attuale delle Aree CUN in Dipartimento, a causa di passate e differenti composizioni e numerosità di docenti.

In aggiunta all'analisi dei risultati disponibili della VQR 2004-2010, l'attività di Riesame ha cercato di individuare i punti di forza e di debolezza anche con specifico riferimento alle macro-linee (gruppi) di ricerca descritti in precedenza. Tale analisi si è rivelata molto utile per capire i possibili margini di miglioramento sia per quanto concerne la qualità dei prodotti della ricerca che per l'attività relativa alla raccolta fondi.

Con specifico riferimento a questo aspetto una storica criticità è stata individuata nella capacità del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di supportare, per quanto di sua competenza, il corpo docente nell'attività di fund raising. Il Dipartimento opera infatti con un numero di unità di personale decisamente insufficiente a gestire l'intero carico di lavoro del Dipartimento. Tuttavia questo non è l'unico punto di debolezza.

Immaginando inoltre che le fonti di finanziamento per la ricerca in futuro possano auspicabilmente provenire in misura maggiore da fonti internazionali, un'altra area di miglioramento, e fonte di possibile criticità per il Dipartimento, è data dall'attuale non adeguata numerosità di personale, in particolare amministrativo, formato e preparato per la gestione di progetti internazionali, sia dal punto di vista economico-finanziario e regolamentare, sia dal punto di vista linguistico. È auspicabile in futuro un aumento del personale qualificato, nonché un aumento della formazione specifica del personale presente, anche al fine di poter impiegare al meglio il corpo docente per le attività di ricerca e progettazione.

Di seguito si riporta l'esito di tale analisi.

Basic and Applied Human Cognition (Prevalentemente ricerca di base)

Punti di forza

- I ricercatori inclusi in questa macro-linea di ricerca hanno ottenuto ottime valutazioni (VQR 2004-2010)

- Elevato livello di internazionalizzazione della ricerca
- Finanziamenti competitivi nazionali: sistematici
- Finanziamenti competitivi internazionali: consistenti
- Completa integrazione progettuale ed esecutiva nel Dottorato in Neuroscienze di Ateneo (in convenzione con Parma, sede amministrativa)

Punti di debolezza

- Finanziamenti competitivi locali: non sistematici

Financial Decisions of Firms and Households and Intermediaries' Behaviour (Ricerca di base e applicata)

Punti di forza

- I ricercatori inclusi in questa macro-linea di ricerca hanno ottenuto buone valutazioni (VQR 2004-2010)
- Crescente integrazione progettuale ed esecutiva nel Dottorato di Ateneo (Lavoro, Sviluppo e Innovazione, Fondazione Marco Biagi')
- Buoni finanziamenti competitivi e non locali

Punti di debolezza

- Modesto livello di internazionalizzazione della ricerca
- Finanziamenti competitivi nazionali: non sistematici
- Finanziamenti competitivi internazionali: non presenti

Internal and External Communication for Firm innovation and Competitiveness (Ricerca di base e applicata)

Punti di forza

- I ricercatori inclusi in questa macro-linea di ricerca hanno ottenuto discrete valutazioni (VQR 2004-2010)
- Crescente integrazione nel Dottorato di Ateneo (Lavoro, sviluppo e innovazione, Fondazione Marco Biagi')
- Buoni finanziamenti competitivi e non locali

Punti di debolezza

- Modesto livello di internazionalizzazione della ricerca
- Finanziamenti competitivi nazionali: non sistematici
- Finanziamenti competitivi internazionali: non presenti

Media Communication and Social Media (Prevalentemente ricerca di base)

Punti di forza

- I ricercatori inclusi in questa macro-linea di ricerca hanno ottenuto, nel complesso, buone valutazioni (VQR 2004-2010)
- Buon livello di internazionalizzazione della ricerca
- Discreta integrazione esecutiva nel Dottorato in Scienze Umanistiche di Ateneo
- Finanziamenti competitivi nazionali: sistematici

Punti di debolezza

- Finanziamenti competitivi internazionali: non presenti
- Scarsi finanziamenti competitivi e non locali

Strategy, Governance and Managerial Behaviour (Ricerca di base e applicata)

Punti di forza

- I ricercatori inclusi in questa macro-linea di ricerca hanno ottenuto discrete valutazioni (VQR 2004-2010)
- Crescente integrazione nel Dottorato di Ateneo (Lavoro, sviluppo e innovazione, Fondazione Marco Biagi')

Punti di debolezza

- Modesto livello di internazionalizzazione della ricerca
- Finanziamenti competitivi internazionali: non presenti
- Finanziamenti competitivi nazionali: non sistematici

E' peraltro evidente che il Riesame della ricerca del Dipartimento è strettamente collegato alle politiche di Ateneo, e molti parametri presenti nella VQR sono riferiti ad Aree presenti in più strutture, per cui le azioni di miglioramento che si possono proporre devono intendersi come attività da svolgere sinergicamente tra il Dipartimento e gli altri organi di Ateneo.

Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 10 febbraio 2015.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

▶	QUADRO C.1.a	C.1.a Laboratori di ricerca
---	--------------	-----------------------------

In Dipartimento non sono presenti Laboratori di Ricerca intesi in senso tecnico e come luoghi fisici.

I Centri di Ricerca, definiti in alcuni casi Laboratori, del Dipartimento sono stati tutti censiti e descritti nel Quadro B.1.

▶	QUADRO C.1.b	C.1.b Grandi attrezzature di ricerca
---	--------------	--------------------------------------

No record found

▶	QUADRO C.1.c	C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico
---	--------------	--

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
----	------	-------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO	0	0	0
2.	B.U.INTERDIPARTIMENTALE DI REGGIO EMILIA	26.222	8.889	116
3.	B.U. DI AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	10.296	2.605	52
4.	B.U. DI AREA SCIENTIFICO-NATURALISTICA	76.537	72.015	383
5.	B.U. DI AREA UMANISTICA	9.484	1.154	116
6.	B.U. DI AREA MEDICA	18.033	23.338	162
7.	B.U. DI AREA GIURIDICA	164.935	50.792	650
8.	B.U. DI AREA ECONOMICA	154.502	80.136	813

Quadro C.2 - Risorse umane

▶	QUADRO C.2.a	C.2.a Personale
---	--------------	-----------------

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ADDARIO	Nicolo'	DDRNCL46L20G273Q	Professore Ordinario	14	14	SPS/07	01/11/2000	
2.	ALESSANDRINI	Sergio	LSSSRG48P08L378T	Professore Ordinario	13	13	SECS-P/01	30/10/1987	
3.	FERRETTI	Riccardo	FRRRCR58P15H223G	Professore Ordinario	13	13	SECS-P/11	01/11/2000	
4.	GALLI	Giovanna	GLLGNN64L61F257A	Professore Ordinario	13	13	SECS-P/08	01/11/2005	

5.	LANE	David Avra	LNADDV45T26Z404H	Professore Ordinario	13	13	SECS-P/01	01/11/1992
6.	LEMME	Giuliano	LMMGLN63P18H501O	Professore Straordinario	12	12	IUS/05	15/02/2013
7.	MINERVA	Tommaso	MNRTMS62D29I059U	Professore Ordinario	13	13	SECS-S/01	21/12/2006
8.	NERI	Massimo	NREMSM63E10F257N	Professore Straordinario	13	13	SECS-P/10	15/02/2013
9.	RAVAZZONI	Roberto	RVZRR58E21G337F	Professore Ordinario	13	13	SECS-P/08	30/12/2004
10.	RUBICHI	Sandro	RBCSDR68C06F257B	Professore Ordinario	11	11b	M-PSI/01	01/12/2005
11.	VEZZANI	Paola	VZZPLA62A55G482L	Professore Ordinario	13	13	SECS-P/11	01/09/2002

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	CAVAZZA	Nicoletta	CVZNL64C69B249L	Professore Associato confermato	11	11b	M-PSI/05	01/01/2004	
2.	CODELUPPI	Vanni	CDLVNN58C05H223W	Professore Associato confermato	14	14	SPS/08	01/10/2002	
3.	CORSI	Giancarlo	CRSGCR58P13I474X	Professore Associato confermato	14	14	SPS/07	20/04/2005	
4.	DI TOMA	Paolo	DTMPLA67H23F257N	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/07	01/09/2006	
5.	ESPOSITO	Elena	SPSLNE60R61F205W	Professore Associato confermato	14	14	SPS/08	01/11/2001	
6.	IANI	Cristina	NIACST71M70B041I	Professore Associato confermato	11	11b	M-PSI/01	01/11/2010	
7.	LANOTTE	Massimo	LNTMSM68C24H223X	Professore Associato confermato	12	12	IUS/07	01/11/2010	
8.	MARTINI	Maria Cristina	MRTMCR71M60I904I	Professore Associato confermato	13	13	SECS-S/05	01/11/2005	
9.	MINOJA	Mario	MNJMRA65R12F205Z	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/07	01/09/2005	
10.	TEDESCHI	Marcello	TDSMCL62L10F257I	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/08	01/09/2001	

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ALESSI	Glen Michael	LSSGNM56C03Z404Q	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	01/10/2002	
2.	BAGHI	Ilaria	BGHLRI79T51G337Y	Ricercatore non confermato	13	13	SECS-P/08	01/09/2011	
3.	BIANCHI	Cinzia	BNCCNZ64D43B509H	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/05	01/03/2005	
4.	CEVOLINI	Alberto	CVLLRT74M19F205W	Ricercatore confermato	14	14	SPS/08	01/09/2006	
5.	COPPOCK	Patrick John	CPPPRC50T28Z114B	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/05	01/02/2001	
6.	DUSI	Nicola Maria	DSUNLM66E07A703L	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/06	18/01/2005	
7.	FERRARI	Mascia	FRRMSC68B58H223C	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/07	01/09/2006	
8.	FERRETTI	Fabrizio	FRRFRZ66M05C219B	Ricercatore confermato	07	07	AGR/01	01/07/2000	
9.	FURINI	Marco	FRNMRC70A11C207L	Ricercatore confermato	01	01	INF/01	01/10/2001	

10.	GABRIELLI	Veronica	GBRVNC75S47F257Y	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/08	18/01/2005
11.	GRAZIANI	Anna Rita	GRZNR73H56A944E	Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/05	01/09/2006
12.	GUARDIANO	Cristina	GRDCST77C55H163J	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/01	22/01/2004
13.	IOCCA	Maria Grazia	CCIMGR68M67G482G	Ricercatore confermato	12	12	IUS/05	18/01/2005
14.	LAZZINI	Arianna	LZZRNN77L43E463L	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/07	01/09/2008
15.	MARIANI	Michele	MRNMHL65T27F205P	Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/01	18/01/2005
16.	MONTANARI	Fabrizio	MNTFRZ75C29G535M	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/10	18/01/2005
17.	PANCOTTO	Francesca	PNCFNC76H60G920V	Ricercatore non confermato	13	13	SECS-P/01	01/11/2011
18.	RAPINI	Andrea	RPNNDR71L09D458D	Ricercatore confermato	11	11a	M-STO/04	01/11/2007
19.	SCAPOLAN	Annachiara	SCPNCH77T44H823Y	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/10	16/01/2006
20.	VALERIANI	Elisa	VLRLSE72M62H223V	Ricercatore non confermato	13	13	SECS-P/02	01/02/2009

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	FERRARO	Luca	FRRLCU82B18A001M	Assegnista	11	11b	M-PSI/01	16/06/2013	15/06/2014
2.	FULGERI	Gian Marco	FLGGMR79P02D037I	Assegnista	11	11b	M-PSI/01	01/04/2013	31/03/2014
3.	RINALDINI	Matteo	RNLMTT76H17H223T	Assegnista	13	13	SECS-P/10	16/05/2013	15/05/2014
4.	SIMONI	Paolo	SMNPLA72P06C265W	Assegnista	14	14	SPS/09	01/06/2013	31/05/2014

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	CIARDO	Francesca Maria	CRDFNC86C45F205W	Dottorando	11	11b	M-PSI/01	01/01/2012	31/12/2014
2.	CORNIA	Riccardo	CRNRRC85E08A944L	Dottorando	11	11b	M-PSI/02	01/01/2012	31/12/2014
3.	CORRADINI	Sanzio	CRRSNZ61C29F257N	Dottorando	13	13	SECS-P/10	01/01/2012	31/12/2014
4.	D'ASCENZO	Stefania	DSCSFN84C52E058L	Dottorando	11	11b	M-PSI/01	01/01/2012	31/12/2014

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Personale di ruolo	
Area Amministrativa	4
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	1
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	4
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Personale con contratto a tempo determinato	
Area Amministrativa	2
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 16/03/2015 15:56:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS